



COMUNE DI URBINO
Ufficio Segreteria Generale

MOZIONE APPROVATA, CON 10 VOTI FAVOREVOLI E 1 ASTENUTO, DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 10 FEBBRAIO 2012 CON ATTO NUMERO 7.

Oggetto: Mozione per una mensa comunale sostenibile

Considerato:

CHE è stato proposto un appello dal Comitato “Sostenibilità in Mensa”, con il quale si invita l’Amministrazione Comunale di Urbino a migliorare il servizio mensa destinato agli asili nido e alle scuole (materne, primarie e secondarie qualora interessate dal servizio stesso),

CHE è stata presentata una petizione a supporto dell’appello che si propone i seguenti obiettivi:

- 1) promuovere la salute e l’educazione alimentare dei bambini che tutti i giorni consumano il pasto alla mensa comunale;
- 2) sostenere un modello di sviluppo rispettoso della società e dell’ambiente, virtuoso per l’economia locale, attraverso l’utilizzo delle risorse pubbliche destinate agli acquisti per le mense;

CHE oggi, nella mensa comunale di Urbino, potrebbero esserci più alimenti provenienti da produzioni biologiche e locali, e si ritiene opportuno fare un’attenta valutazione in merito;

Visto e considerato tutto ciò:

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

a) a rivedere i criteri con cui vengono selezionati i prodotti alimentari destinati alle mense, esplicitando in maniera rigorosa, in fase di scrittura dei bandi d’appalto, criteri di qualità che puntino a selezionare:

- alimenti provenienti da produzioni biologiche o dove questo non fosse possibile, da lotta integrata;
- alimenti provenienti dal nostro territorio, al fine di promuovere la cosiddetta “filiera corta”;

b) partecipare, insieme ad esperti e nutrizionisti, ad una parziale ridefinizione dei menu settimanali al fine di ottenere un migliore equilibrio nutrizionale, che preveda maggiore presenza e varietà di frutta e verdura di stagione, di proteine di origine vegetale, più varietà di cereali e di pesce fresco di provenienza locale e minore utilizzo di alimenti altamente raffinati e contenenti additivi chimici.

c) puntare sulla sostenibilità ambientale e sociale anche nell'acquisto e utilizzo di prodotti non alimentari: piatti in ceramica anziché stoviglie di plastica usa-e-getta, detersivi e detergenti biodegradabili e alla spina etc.

d) eliminare le spese superflue (per es. le stoviglie usa-e-getta o la sovrabbondanza delle proteine animali nel menu), al fine di compensare eventuali sovrapprezzi legati alla migliore qualità dei prodotti e non comportare un aumento del costo finale a carico delle famiglie.

Considerazioni a supporto della mozione:

Si ritiene questo appello meritevole di interesse, perché, oltre ad assicurare prodotti più buoni, sani, freschi e stagionali ai bambini che mangiano tutti i giorni in mensa, il Comune potrebbe sensibilizzare i cittadini sull'importanza di una sana ed equilibrata cultura alimentare, legata all'identità del territorio e, al tempo stesso, più varia.

Ne gioverebbero la salute dei bambini e quella dell'ambiente: le produzioni biologiche, infatti, non utilizzano additivi chimici nocivi, e le produzioni locali utilizzano meno carburante per arrivare sulla nostra tavola e producono meno imballaggi e confezioni di plastica, che intasano le discariche rappresentando un ulteriore costo a carico di tutta la cittadinanza.

Le produzioni locali, inoltre, sono più controllabili, e questo aumenta la nostra sicurezza e fiducia come consumatori. Al contrario dei prodotti della grande distribuzione, che spesso corrisponde prezzi troppo bassi a chi coltiva alleva e trasforma, comportando inevitabilmente sfruttamento intensivo del suolo, degli animali e dequalificazione del lavoro.

Quindi, sostenere le produzioni locali di qualità ha enormi vantaggi sociali ed economici: significa salvare posti di lavoro e crearne nuovi, allo stesso tempo contrastando l'abbandono delle nostre campagne, che è il principale responsabile di frane ed inondazioni, cioè degli enormi danni che poi paghiamo come cittadini.